



BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO SRE01 - INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023- 2027

CAPO I Introduzione

- Articolo 1 Premessa
- Articolo 2 Finalità e localizzazione
- Articolo 3 Definizioni
- Articolo 4 Dotazione finanziaria
- Articolo 5 Fascicolo aziendale

CAPO II Beneficiari e requisiti di ammissibilità

- Articolo 6 Tipologia di beneficiari e requisiti di ammissibilità

CAPO III Tipologia di sostegno, criteri di selezione, piano aziendale e tempistiche

- Articolo 7 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità
- Articolo 8 Criteri di selezione e di priorità
- Articolo 9 Piano aziendale
- Articolo 10 Avvio e conclusione del Piano aziendale
- Articolo 11 Proroghe

Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda

- Articolo 12 Modalità e termini di presentazione della domanda di sostegno
- Articolo 13 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Capo V Concessione, graduatoria, rendicontazione e liquidazione del premio

- Articolo 14 Istruttoria e concessione del premio
- Articolo 15 Graduatoria
- Articolo 16 Modalità di rendicontazione delle spese
- Articolo 17 Liquidazione dell'acconto del premio
- Articolo 18 Liquidazione del saldo del premio

CAPO VI Impegni del beneficiario e varianti

- Articolo 19 Impegni del beneficiario
- Articolo 20 Varianti

CAPO VII Monitoraggio, cause di forza maggiore, errori palesi, controlli e revoca del premio

- Articolo 21 Monitoraggio fisico e finanziario
- Articolo 22 Cause di forza maggiore
- Articolo 23 Ritiro domanda di sostegno, di pagamento e delle dichiarazioni
- Articolo 24 Errori palesi
- Articolo 25 Controlli post liquidazione
- Articolo 26 Revoca del premio



CAPO VIII Disposizioni finali

Articolo 27 Trattamento dati personali

Articolo 28 Disposizioni di rinvio

Articolo 29 Informazioni e contatti

ALLEGATI

Allegato A) Estratto del DM n. 660087 del 23.12.22 - Allegato VII Controllo e poteri di gestione nelle varie tipologie societarie

Allegato B) Aree rurali e zone montane di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Allegato C) Criteri di selezione

Allegato D) Modello di Piano aziendale

Allegato E) Sanzioni per mancato rispetto degli impegni

Allegato F) Impianti di irrigazione ad alta efficienza

Allegato G) Modello richiesta proroga conclusione piano aziendale



CAPO I Introduzione

Articolo 1 Premessa

1. Il presente bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato SRE01 - Insediamento giovani agricoltori contenuto nel Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027, in conformità al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.

Articolo 2 Finalità e localizzazione

1. L'intervento oggetto del presente bando prevede la concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, a fronte di presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

2. In tal senso, l'intervento è finalizzato a offrire strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. L'intervento risponde ai seguenti obiettivi specifici del CSR:

- a) OS7 "Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali";
- b) OS8 "Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile".

3. L'intervento è realizzato nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Articolo 3 Definizioni

1. Ai fini del presente bando, si intende per:

- a) PS PAC: Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- b) CSR: Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- c) Autorità di gestione regionale (AdG): organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR, individuata nel Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche;
- d) Ufficio attuatore: servizio regionale competente per l'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando individuato nel Servizio ispettorato regione dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche;
- e) Giovane agricoltore: persona fisica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 5 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022, n. 660087 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022), in conformità all'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/2115;
- f) Agricoltore in attività: persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 4 del DM 660087/2022 in conformità all'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115;
- g) Produzione Standard (PS): parametro di valutazione della dimensione economica dell'azienda agricola determinato ai sensi del regolamento delegato (UE) n. 1198/2014 della Commissione, del 1° agosto 2014, che integra il regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nell'Unione europea, come somma della produzione standard (PS) di ogni singola attività svolta (coltura o allevamento) calcolato con la metodologia indicata con la delibera della Giunta regionale 16 giugno 2023, n. 939;
- h) Produzione primaria: produzione ottenuta dalla coltivazione, dall'allevamento e da connesse attività di trasformazione di prodotti di origine prevalentemente aziendale che, in entrata e in uscita, sono contenuti



nell'allegato I al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). È esclusa dalla produzione primaria la commercializzazione dei prodotti aziendali, l'attività di diversificazione in attività agrituristiche, fattorie sociali e fattorie didattiche e la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

- i) Beneficiario: giovane agricoltore che alla data di presentazione della domanda di sostegno è in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 6;
- j) Richiedente: l'azienda in cui il giovane si è insediato.

Articolo 4 Dotazione finanziaria

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari a euro 2.450.000,00, di cui quota FEASR pari ad euro 997.150,00.
2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
3. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie potranno essere utilizzate, su indicazione dell'Autorità di gestione regionale, per finanziare lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili.

Articolo 5 Fascicolo aziendale

1. Al fine della presentazione della domanda di sostegno il richiedente documenta la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura".

CAPO II Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Articolo 6 Tipologia di Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono i giovani agricoltori che alla data di presentazione della domanda di sostegno sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) si sono insediati per la prima volta, in qualità di capo azienda, in un'azienda agricola ubicata nella regione Friuli Venezia Giulia e iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, nei 24 mesi precedenti;
- b) hanno un'età maggiore di 18 anni e inferiore a 41 anni non compiuti;
- c) sono in possesso di adeguata istruzione e competenza professionale, attestata dal possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio o esperienza lavorativa:
 - 1) titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo di cui all'allegato VI del DM 660087/2022, come modificato dal decreto direttoriale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023 n. 147364;
 - 2) titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo, comprese le qualifiche professionali conseguite con percorsi formativi di durata almeno triennale, e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalla Regione;
 - 3) titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale agricolo per almeno 104 giornate/anno.

Nel caso in cui i requisiti di istruzione e competenza professionale non siano posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno, il beneficiario si impegna a ottenerli entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del piano aziendale se di durata inferiore;



- d) sono agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115 e dell'articolo 5 del DM 660087/2022 o si impegnano ad acquisire tale qualifica entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.
2. In caso di impresa individuale ai fini della verifica della data di insediamento del giovane agricoltore si fa riferimento alla prima data utile tra le seguenti:
- data di iscrizione al registro delle imprese agricole o di apertura della partita IVA agricola (codice ATECO 01 da A.01.1 a A.01.5) intestata al giovane, anche se successivamente chiusa o, nel caso di partita IVA già presente ma attiva in ambito diverso da quello agricolo, data di estensione dell'attività al settore agricolo (codice ATECO 01 da A.01.1 a A.01.5);
 - data di iscrizione all'INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale, colono o mezzadro;
 - data di presentazione di una qualsiasi domanda di erogazione di contributi, indipendentemente dall'esito della stessa (inammissibilità, rigetto o accoglimento) o di presentazione di mere dichiarazioni inerenti allo svolgimento dell'attività imprenditoriale agricola.
3. L'insediamento come capo azienda di una società intestataria di partita IVA attiva in campo agricolo (codice ATECO 01 da A.01.1 a A.01.5) si considera avvenuto nel momento in cui il giovane agricoltore assume il controllo effettivo e duraturo della stessa società, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili ed ai rischi finanziari.
4. Il controllo effettivo sulla società sussiste se il giovane agricoltore rispetta le condizioni riportate nell'allegato A).
5. Il giovane agricoltore può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando.
6. Il giovane agricoltore:
- si insedia in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare preesistente i cui titolari o soci sono parenti entro il primo grado del beneficiario, salvo il trasferimento della conduzione dell'intera azienda familiare al giovane. Non costituisce frazionamento la cessione, totale o parziale, dei contratti di affitto intestati all'azienda familiare preesistente a favore del beneficiario e relativi a immobili in relazione ai quali il titolare o i soci dell'azienda cedente non siano proprietari o titolari di altro diritto reale;
 - non deve aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale europea;
 - si insedia in azienda con una dimensione economica massima espressa in Produzione Standard pari a 300.000,00 euro e una dimensione economica minima espressa in Produzione Standard declinata come segue:
 - nel caso di localizzazione della SAU prevalente nelle Aree rurali D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013: 10.000,00 euro;
 - nel caso di localizzazione della SAU prevalente nelle Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013: 13.000,00 euro;
 - nel caso di localizzazione della SAU prevalente nelle altre aree rurali: 15.000,00 euro.Ai fini della localizzazione della SAU si rimanda all'allegato B).
- Qualora si insedino più giovani agricoltori nella medesima azienda la dimensione economica minima è relativa ad ogni giovane insediato, mentre la soglia massima rimane invariata indipendentemente dal numero di giovani insediati.
7. La dimensione economica minima e massima di cui al comma 6 è verificata alla data della presentazione della domanda di sostegno. La dimensione economica minima è verificata anche alla data della domanda di pagamento a saldo.



CAPO III Tipologia di sostegno, criteri di selezione, piano aziendale e tempistiche

Articolo 7 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità

1. Il sostegno è concesso in forma di premio pari a euro 70.000,00, erogato in due rate pari al 70 per cento e al 30 per cento secondo le modalità di cui agli articoli 17 e 18.
2. L'importo del premio deve essere utilizzato integralmente per l'avvio e lo sviluppo di attività di produzione primaria come definita all'articolo 3, comma 1, lettera h).
3. Nel caso di insediamento di più giovani agricoltori nella medesima azienda richiedente, il premio è riconosciuto ad ogni giovane insediato.
4. In considerazione della sua natura di premio, il sostegno concesso a favore del giovane agricoltore è cumulabile con altre agevolazioni previste a livello unionale, nazionale e regionale che non abbiano la medesima natura e finalità.

Articolo 8 Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della formazione della graduatoria, si applicano i criteri di selezione e di priorità di cui all'allegato C).
2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 45 punti non è ammessa a finanziamento.

Articolo 9 Piano aziendale

1. Il beneficiario allega alla domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, il piano aziendale (PA), redatto utilizzando unicamente il modello di cui all'allegato D).
2. Il costo previsto per l'attuazione del PA, gli obiettivi e i risultati attesi, sono verificati a conclusione del PA medesimo.
3. In caso di pluralità di insediamenti nella medesima azienda è presentato un unico PA che evidenzia l'apporto di ogni singolo giovane al progetto d'impresa.
4. Il costo del PA per l'avvio o lo sviluppo delle attività di produzione primaria, a pena di inammissibilità, deve essere:
 - a) almeno uguale al premio richiesto nel caso di insediamento di un unico giovane nell'azienda;
 - b) pari almeno alla somma dei premi richiesti dai giovani agricoltori nel caso di più giovani insediati nella stessa azienda.

Articolo 10 Avvio e conclusione del Piano aziendale

1. Il PA è avviato successivamente alla data dell'insediamento e comunque entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione, a pena di revoca del sostegno.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
 - a) per operazioni in beni mobili o immateriali la data dell'ordine, della conferma di acquisto, del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
 - b) per operazioni in beni immobili: la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente;
 - c) altra documentazione utile alla verifica dell'avvio di almeno una delle attività previste nel PA.
3. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro 30 giorni dall'avvio del PA, la documentazione di cui al comma 2 qualora non sia già stata allegata alla domanda di sostegno.
4. Il PA è concluso e la domanda di pagamento a saldo è presentata entro 24 mesi dalla concessione del sostegno, fatte salve eventuali proroghe.
5. Ai fini della verifica di cui al comma 4, il PA è concluso a completamento di tutte le attività, operazioni, interventi e obiettivi previsti dal Piano medesimo tenuto altresì conto del raggiungimento degli indicatori di risultato ivi indicati.

6. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro il termine fissato al comma 4, fatte salve eventuali proroghe, comporta la revoca del provvedimento di concessione e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 11 Proroghe

1. Il termine di conclusione del PA e di presentazione della domanda di pagamento a saldo, di cui all'articolo 10, comma 4 è prorogabile per il verificarsi di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali documentate dal beneficiario, su richiesta del medesimo.
2. La richiesta è redatta sul modello di cui all'allegato G o contenente le medesime informazioni ed è presentata all'Ufficio attuatore entro il termine di conclusione del PA.
3. L'Ufficio attuatore concede le proroghe fino ad un massimo di 6 mesi complessivi entro 30 giorni dalla richiesta, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di risultato. Il provvedimento di proroga è comunicato al beneficiario.

CAPO IV Modalità e termini di presentazione della domanda

Articolo 12 Modalità e termini di presentazione della domanda di sostegno

1. Il richiedente, a pena di inammissibilità, compila, sottoscrive e presenta la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo disponibile all'indirizzo www.opr.fvg.it, dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR) ed entro il 15 ottobre 2024.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto dell'AdG da pubblicare sul BUR.
3. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
4. Il richiedente presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando e le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro ai sensi dell'articolo 23.

Articolo 13 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:
 - a) PA redatto utilizzando unicamente il modello di cui all'allegato D);
 - b) copia dell'attestato di partecipazione al corso di formazione della durata minima di 150 ore o dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) con indicazione dell'istituto e dell'anno di conseguimento o dichiarazione di impegno ad acquisire le adeguate competenze professionali entro il termine previsto dall'articolo 6, comma 1 lettera c);
 - c) schede tecniche relative ai macchinari previsti dal PA;
 - d) eventuale copia della documentazione, indicata all'articolo 10, comma 2, attestante l'avvio del PA;
 - e) ai fini della verifica del requisito di cui all'articolo 6, comma 6, lettera a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, contenente nomi, luogo e data di nascita dei parenti entro il primo grado;
 - f) documento di identità del richiedente in corso di validità.
2. Il PA di cui al comma 1 lettera a) è allegato, a pena di inammissibilità, alla domanda di sostegno.

CAPO V Concessione, graduatoria, rendicontazione e liquidazione del premio

Articolo 14 Istruttoria e concessione del premio

1. L'Ufficio attuatore, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, svolge l'istruttoria, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria e lo pubblica sul BUR.



2. L'Ufficio attuatore, entro 45 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, concede il sostegno e lo comunica al beneficiario.

Articolo 15 Graduatoria

1. La graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR) del relativo decreto di approvazione.
2. Le domande di sostegno non sono finanziate parzialmente.

Articolo 16 Modalità di rendicontazione delle spese

1. La documentazione probante quanto dichiarato dal beneficiario e le attività realizzate in attuazione del PA deve essere conservata e resa disponibile dal beneficiario per la verifica del costo sostenuto a rendiconto e dei controlli amministrativi.
2. I costi sostenuti in attuazione del PA dall'azienda in cui il giovane si è insediato sono comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale.
3. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
 - a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba) o altra documentazione equiparabile, per ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario produce la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - b) assegno con la dicitura "non trasferibile" in fotocopia, unitamente all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche la "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
 - c) l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento con carta di credito, escluse le prepagate, o bancomat;
 - d) ricevuta del bollettino postale effettuato dal conto corrente postale, unitamente all'estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, ovvero nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e) ricevuta del vaglia postale effettuato tramite conto corrente postale e estratto conto corrente. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, ovvero nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - f) bollettino MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso) che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assumtrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
 - g) modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, anche in compensazione, o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
4. La fattura o altra equipollente documentazione fiscale presentata indica:
 - a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti e il relativo costo;
 - b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene.
5. Non sono ammissibili:
 - a) le fatture elettroniche prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell'identificativo SDI disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate;
 - b) le fatture di cortesia.



6 Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al giovane oppure all'azienda in cui il giovane si è insediato.

7. Non sono riconosciuti i pagamenti:

- a) in contanti;
- b) tramite carte prepagate;
- c) sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario o dall'azienda agricola in cui il giovane si è insediato.

Articolo 17 Liquidazione dell'acconto del premio

1. Il premio è liquidato in due rate a seguito di presentazione di una domanda di pagamento di acconto e di una domanda di pagamento a saldo.
2. La domanda di pagamento dell'acconto, pari al 70% del premio, è presentata in formato elettronico sul sistema informativo disponibile all'indirizzo www.opr.fvg.it successivamente alla concessione del premio.
3. L'Ufficio attuatore, entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento di acconto, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità della domanda medesima e, tramite l'AdG, propone all'Organismo pagatore la liquidazione della domanda ritenuta ammissibile.

Articolo 18 Liquidazione del saldo del premio

1. La domanda di pagamento a saldo è presentata in formato elettronico sul sistema informativo disponibile all'indirizzo www.opr.fvg.it, entro il termine di cui all'articolo 10, comma 4, eventualmente prorogato, a pena di revoca del sostegno concesso.
2. Alla domanda di pagamento a saldo è allegata la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione del beneficiario attestante la conclusione del PA;
 - b) relazione conclusiva contenente:
 - 1) dettagliata descrizione dell'attività svolta;
 - 2) dimostrazione di come gli obiettivi e risultati prefissati sono stati conseguiti;
 - 3) quadro economico a rendiconto delle attività svolte;
 - 4) dimensione economica espressa in Produzione Standard;
 - c) eventuale attestato sul possesso dei requisiti di formazione o competenza professionale se non già allegato alla domanda di sostegno;
 - d) eventuale documentazione necessaria per verificare i punteggi assegnati in sede di applicazione dei criteri di selezione nei casi in cui la loro verifica venga eseguita in fase di liquidazione del saldo;
 - e) documentazione atta a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PA;
 - f) fatture o altra equipollente documentazione e relative quietanze, attestanti le spese sostenute per la realizzazione del PA.
3. L'Ufficio attuatore, entro il termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento a saldo, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima e, tramite l'AdG, propone all'Organismo pagatore la liquidazione della domanda ritenuta ammissibile.

CAPO VI Impegni del beneficiario e varianti

Articolo 19 Impegni del beneficiario

1. Il beneficiario rispetta i seguenti impegni:
 - a) realizzare il Piano aziendale conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti approvate ai sensi dell'articolo 20;

- b) condurre l'azienda in qualità di capo azienda dall'insediamento e per almeno 36 mesi decorrenti dalla data della domanda di saldo;
- c) acquisire, se non già possedute alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'adeguata istruzione e competenza professionale entro i 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del PA se di durata inferiore;
- d) acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno;
- e) avviare e concludere il PA entro i termini indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe;
- f) sostenere un costo per l'attuazione del PA, in relazione alla produzione primaria, non inferiore al premio concesso;
- g) rispettare il divieto di cumulabilità del premio con altre agevolazioni che abbiano la stessa natura e finalità;
- h) rispettare alla data della domanda di pagamento a saldo la dimensione economica minima;
- i) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021;
- j) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale;
- k) trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicati nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio;
- l) conservare separatamente tutta la documentazione relativa alla realizzazione del PA;
- m) iscrizione all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione delle sanzioni riportate nell'allegato E) elaborate in conformità al decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 in materia di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune. L'allegato E) riporta altresì le modalità di controllo degli impegni.

3. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1, l'Ufficio attuatore revoca totalmente o parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.

Articolo 20 Varianti

1. E' variante della domanda di sostegno la modifica collegata al PA e relativa al costo per la sua realizzazione, agli obiettivi da raggiungere e ai risultati attesi.

2. La variante di cui al comma 1 è presentata dal beneficiario all'Ufficio attuatore contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo corredata da una relazione, datata e firmata dal beneficiario, contenente:

- a) motivazione e dettagliata descrizione della variante;
- b) quadro di raffronto tra investimenti e attività programmate e di variante;
- c) quadro economico di raffronto tra costi programmati e di variante;
- d) quadro di raffronto tra obiettivi e risultati programmati e di variante;
- e) PA modificato a seguito della variante eseguita.

3. L'Ufficio attuatore, entro il termine previsto dall'articolo 18, comma 3, esegue l'istruttoria della domanda di variante e la approva contestualmente all'istruttoria della domanda di pagamento a saldo.

4. Non sono approvate, con conseguente revoca del sostegno, le varianti che comportano:

- a) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'azienda in cui si è insediato e delle condizioni che permettono il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati indicati nel PA;
- b) una riduzione del punteggio assegnato ai criteri di sostenibilità ambientale di cui all'allegato C);



- c) una riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
- d) una spesa inferiore a euro 70.000,00 per quanto inerente la produzione primaria.

CAPO VII Monitoraggio, cause di forza maggiore, errori palesi, controlli e revoca del premio

Articolo 21 Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro i termini e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione, i dati relativi all'avanzamento finanziario dell'operazione finanziata.
2. I dati di monitoraggio fisico sono comunicati in occasione della presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Articolo 22 Cause di forza maggiore

1. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:
 - a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
 - b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
 - c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatìa o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
 - d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
 - e) il decesso del beneficiario;
 - f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.
2. Il beneficiario comunica all'Ufficio attuatore i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione probante, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

Articolo 23 Ritiro della domanda di sostegno, di pagamento e delle dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata in qualsiasi momento fatto salvo il rispetto degli impegni assunti a seguito della concessione del premio.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o di rettifica, in formato elettronico sul sistema informativo disponibile all'indirizzo www.opr.fvg.it.
3. L'Ufficio attuatore prende atto, con proprio provvedimento da comunicare al beneficiario, del ritiro, ritiro parziale o totale o della rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro, ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato che:
 - a) sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
 - b) è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
 - c) dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

Articolo 24 Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi, possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento in caso di errori palesi, riconosciuti tali dall'Ufficio attuatore sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purchè il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli che:
 - a) attengono a mero errore materiale in compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;



- b) possono essere individuati agevolmente durante il controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso dell'Ufficio attuatore o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto dell'Ufficio attuatore su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazioni dell'Ufficio attuatore stesso.

Articolo 25 Controlli post liquidazione

1. L'Ufficio attuatore, successivamente alla liquidazione del saldo, effettua adeguati controlli per verificare il rispetto dell'impegno di cui all'articolo 19, comma 1, lettera b).

Articolo 26 Revoca del premio

1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui all'articolo 19, l'Ufficio attuatore avvia il procedimento di revoca totale o parziale del premio e lo comunica al beneficiario.
2. L'Ufficio attuatore trasmette al beneficiario e alla AdG il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore e, per quanto non previsto, ai sensi della legge regionale n. 7/2000.

CAPO VIII Disposizioni finali

Articolo 27 Trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo n. 196/2003, nonché dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.

Articolo 28 Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge 241/1990, la legge regionale 7/2000 e le istruzioni operative adottate dall'Organismo pagatore.

Articolo 29 Informazioni e contatti

1. Il presente bando con i relativi allegati e le informazioni di contatto sono disponibili sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella pagina dedicata del Portale Europa FVG, all'indirizzo <https://europa.regione.fvg.it>.

Estratto dal decreto ministeriale 23 dicembre 2022, n. 660087

Allegato VII

(articolo 5, comma 7, articolo 6, comma 3 e articolo 13, comma 3)

Controllo e poteri di gestione nelle varie tipologie societarie

1. SOCIETA' DI PERSONE

A differenza delle società di capitali, le società di persone non hanno personalità giuridica, cioè non sono dei soggetti giuridici pienamente distinti dalle persone dei soci. Sebbene tali società possano essere titolari di diritti e doveri, la responsabilità per eventuali inadempienze finisce per trasferirsi sui soci. Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste *Società semplice (S.s.) e Società in nome collettivo (S.n.c.)*

- Esercita il controllo il giovane agricoltore che, indipendentemente dall'entità dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

Società in accomandita semplice (S.a.s.)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dall'entità dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

2. SOCIETA' DI CAPITALI

Le società di capitale hanno personalità giuridica. In esse i soci hanno una responsabilità limitata verso i creditori, relativa al solo capitale sociale sottoscritto.

Società per azioni (S.p.A.), società a responsabilità limitata (S.r.l.) e Società semplificata a responsabilità limitata (S.s.r.l.)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore che possiede almeno il 30% del capitale sociale e che esercita i poteri di gestione dell'attività di ordinaria amministrazione, alternativamente, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di gestione della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

La Società unipersonale a responsabilità limitata (s.r.l. unipersonale)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore socio unico, salvo che lo stesso sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

La Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dall'entità dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

3. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA (SCARL)

A differenza delle società lucrative (di persone e di capitali) le cooperative si caratterizzano per il fatto di perseguire uno «scopo mutualistico»: quest'ultimo è diverso dallo scopo di lucro, in quanto non consiste nel conseguire un utile, ma un «beneficio» genericamente inteso. Possono essere definite come l'unione di persone che svolgono un'attività economica a favore dei soci stessi, per ottenere beni, servizi o retribuzioni a condizioni più vantaggiose di quelle ottenibili sul mercato.

Le cooperative agricole operano sia nel campo della produzione che in quello della lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli, nonché dell'allevamento del bestiame.

- Esercita il controllo il soggetto giovane agricoltore socio e che riveste, alternativamente, la carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di gestione della SCARL. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

AREE RURALI E ZONE MONTANE DI CUI ALL'ARTICOLO 32, PARAGRAFO 1, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO (UE) 1305/2013

B - AREE RURALI AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA		
Comuni in Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli		
Cormons		
Doberdò del Lago		
Dolegna del Collio		
Farra d'Isonzo		
Fogliano Redipuglia		
Gradisca d'Isonzo		
Grado		
Mariano del Friuli		
Medea		
Monfalcone		
Moraro		
Mossa		
Romans d'Isonzo		
Ronchi dei Legionari		
Sagrado		
San Canzian d'Isonzo		
San Lorenzo Isontino		
San Pier d'Isonzo		
Staranzano		
Turriaco		
Villesse		
Comuni in Provincia di Pordenone		
Azzano Decimo		
Brugnera		
Casarsa della Delizia		
Chions		
Cordenons		
Cordovado		
Fiume Veneto		
Fontanafredda		
Morsano al Tagliamento		
Pasiano di Pordenone		
Porcia		
Prata di Pordenone		
Pravissdomini		
Roveredo in Piano		
Sacile		
San Giorgio della Richinvelda		
San Martino al Tagliamento		
San Quirino		
San Vito al Tagliamento		
Sesto al Reghena		
Spilimbergo		
Valvasone Arzene		
Vivaro		
Zoppola		
Comuni in Provincia di Udine		
Aiello del Friuli	Lestizza	Remanzacco
Aquileia	Lignano Sabbiadoro	Rivignano Teor
Bagnaria Arsa	Manzano	Ronchis
Basiliano	Marano Lagunare	Ruda
Bertiolo	Martignacco	San Giorgio di Nogaro
Bicinicco	Mereto di Tomba	San Giovanni al Natisone
Buttrio	Moimacco	San Vito al Torre
Camino al Tagliamento	Mortegliano	San Vito di Fagagna
Campoformido	Muzzana del Turgnano	Santa Maria la Longa
Campolongo Tapogliano	Palazzo dello Stella	Sedegiano
Carlino	Palmanova	Talmassons
Castions di Strada	Pasian di Prato	Tavagnacco
Cervignano del Friuli	Pavia di Udine	Terzo d'Aquileia
Chiopris-Viscone	Pocenia	Torviscosa
Codroipo	Porpetto	Trivignano Udinese
Coseano	Povoletto	Varmo
Dignano	Pozzuolo del Friuli	Visco
Fiumicello Villa Vicentina	Pradamano	
Flaibano	Precenico	
Gonars	Premariacco	
Latisana	Reana del Roiale	

C - AREE RURALI INTERMEDIE**Comuni in Provincia di Gorizia**

San Floriano del Collio
Savogna d'Isonzo

Comuni in Provincia di Trieste

Duino-Aurisina
Monrupino
Muggia
San Dorligo della Valle
Sgonico

Comuni in Provincia di Pordenone

Arba
Aviano
Budoia
Caneva
Castelnuovo del Friuli
Cavasso Nuovo
Fanna
Maniago
Meduno
Montereale Valcellina
Pinzano al Tagliamento
Polcenigo
Sequals
Travesio
Vajont

Comuni in Provincia di Udine

Artegna
Attimis
Buia
Cassacco
Cividale del Friuli
Colloredo di Monte Albano
Corno di Rosazzo
Faedis
Fagagna
Gemona del Friuli
Magnano in Riviera
Majano
Montenars
Moruzzo
Nimis
Osoppo
Pagnacco
Prepotto
Ragogna
Rive d'Arcano
San Daniele del Friuli
San Pietro al Natisone
Tarcento
Torreano
Treppo Grande
Tricesimo

Comuni aree rurali C

D - AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO**Comuni in Provincia di Pordenone**

Andreis
Barcis
Cimolais
Claut
Clauzetto
Erto e Casso
Frisanco
Tramonti di Sopra
Tramonti di Sotto
Vito d'Asio

Comuni in Provincia di Udine

Amaro
Ampezzo
Arta Terme
Bordano
Cavazzo Carnico
Cercivento
Chiusaforte
Comeglians
Dogna
Drenchia
Enemonzo
Forgaria nel Friuli
Forni Avoltri
Forni di Sopra
Forni di Sotto
Grimacco
Lauco
Lusevera
Malborghetto-Valbruna
Moggio Udinese
Ovaro
Paluzza
Paularo
Pontebba
Prato Carnico
Preone
Pulfero
Ravascletto
Raveo
Resia
Resiutta
Rigolato
San Leonardo
Sappada
Sauris
Savogna
Socchieve
Stregna
Sutrio
Taipana
Tarvisio
Tolmezzo
Trasaghis
Treppo Ligosullo
Venzon
Verzegnis
Villa Santina
Zuglio

Comuni aree rurali D

ELENCO DEI COMUNI COMPRESI NELLE ZONE MONTANE

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Trieste (P)
Monrupino	Sgonico	
Provincia di Udine		
Amaro	Lauco	Rigolato
Ampezzo	Ligosullo	San Leonardo
Arta Terme	Lusevera	San Pietro al Natisone
Artegna (P)	Magnano in Riviera (P)	Sappada
Attimis	Malborghetto Valbruna	Savogna
Bordano	Moggio Udinese	Sauris
Cavazzo Carnico	Montenars	Socchieve
Cervento	Nimis (P)	Stregna
Chiusaforte	Ovaro	Sutrio
Cividale del Friuli (P)	Paluzza	Taipana
Comeglians	Paularo	Tarcento (P)
Dogna	Pontebba	Tarvisio
Drenchia	Povoletto (P)	Tolmezzo
Enemonzo	Prato Carnico	Torreano
Faedis (P)	Preone	Trasaghis
Forgaria nel Friuli	Prepotto	Treppo Carnico
Forni Avoltri	Pulfero	Venzone
Forni di Sopra	Ravascletto	Verzegnis
Forni di Sotto	Raveo	Villa Santina
Gemona del Friuli (P)	Resia	Zuglio
Grimacco	Resiutta	
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Pinzano al Tagliamento (P)
Arba	Clauzetto	Polcenigo
Aviano	Erto e Casso	Sequals (P)
Barcis	Fanna	Tramonti di Sopra
Budoia	Frisanco	Tramonti di Sotto
Caneva (P)	Maniago	Travesio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vito d'Asio
Cavasso Nuovo	Montereale Valcellina	Vivaro
Cimolais		
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Gorizia (P)	Sagrado
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Floriano del Collio
Doberdò del Lago	Mossa (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	Savogna d'Isonzo
Fogliano Redipuglia (P)		

(P) – comune parzialmente delimitato

CRITERI DI SELEZIONE

SRE 01 - Insediamento giovani agricoltori

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Eventuali verifiche a saldo
Settore produttivo	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Non cumulabili tra loro, cumulabili con gli altri	24	A. Il settore produttivo è determinato in base alla componente prevalente della Produzione Standard dell'azienda in cui si insedia il richiedente alla data di presentazione della domanda di sostegno. B. Nel caso in cui il Piano aziendale preveda l'avvio o il potenziamento di settori produttivi non presenti o non prevalenti alla data di presentazione della domanda di sostegno, il settore produttivo è determinato in base alla componente prevalente della Produzione Standard calcolato rispetto ai risultati attesi dall'attuazione dell'operazione.	La componente prevalente della Produzione Standard è verificata alla data di presentazione della domanda di saldo del premio.
	Zootecnica da carne		24		
	Cereali e proteoleaginose		18		
	Orticoltura, piante aromatiche, piante officinali		14		
	Apicoltura		12		
	Frutticoltura, floricoltura, olivicoltura		12		
	Vitivinicoltura	11			
Trasformazione in azienda	Cumulabili	6	Il punteggio è assegnato qualora il PA preveda: - un investimento per un importo superiore a € 5.000,00 per l'acquisto di macchinari o attrezzature per la trasformazione dei prodotti aziendali coerenti con lo S.O. che si prevede di avere al momento del saldo	L'azienda al momento della presentazione della domanda di pagamento a saldo, deve avere una Produzione Standard output coerente con gli investimenti effettuate per la trasformazione	

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Eventuali verifiche a saldo
Localizzazione geografica	Aree rurali D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013	Non cumulabili tra loro, cumulabili con gli altri	20	Il punteggio è assegnato sulla base della localizzazione prevalente della superficie agricola utilizzata (SAU) alla data di presentazione della domanda di sostegno.	
	Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013		15		
	Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013		12		

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Eventuali verifiche a saldo
Sostenibilità ambientale	Adesione al Regolamento (UE) n. 848/2018 di Produzione biologica .	Non cumulabili tra loro, cumulabili con gli altri	15	<p>Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda sia assoggetta al sistema di controllo previsto dal Regolamento UE 2018/848. Il settore biologico deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata, con esclusione della produzione zootecnica, alla data di presentazione della domanda di saldo.</p> <p>B. Per le aziende che non hanno una posizione attiva sul SIB alla data di presentazione della domanda di sostegno, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione al metodo di produzione biologica. Il settore biologico deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata, con esclusione della produzione zootecnica, alla data di presentazione della domanda di saldo.</p>	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve essere assoggetta al sistema di controllo previsto dal Regolamento 2018/848. Il settore biologico deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata escludendo la produzione zootecnica alla data di presentazione della domanda di saldo.
	Adesione al Sistema di qualità nazionale produzione integrata (SQNPI) . Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3		13	<p>A. Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisca al Sistema di produzione integrata (SQNPI) mediante la presentazione di una domanda di adesione annuale sul sistema informativo dedicato. La produzione integrata deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata, con esclusione della produzione zootecnica, alla data di presentazione della domanda di saldo</p> <p>B. Per le aziende che non hanno ancora presentato domanda di adesione annuale, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione al sistema di produzione integrata. La produzione integrata deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata, con esclusione della produzione zootecnica, alla data di presentazione della domanda di saldo</p>	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve essere certificata SQNPI. La produzione integrata deve interessare almeno il 30% della dimensione economica calcolata escludendo la produzione zootecnica alla data di presentazione della domanda di saldo.
	Adozione di pratiche di agricoltura conservativa e distribuzione dei fertilizzanti		7	<p>Il punteggio viene assegnato qualora il PA preveda l'acquisto di:</p> <p>A. macchinari o attrezzature per le minime lavorazioni o semina su sodo. Non sono ammessi macchinari e attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di forza o da altre fonti di forze motrici. Sono esclusi macchinari e attrezzature che lavorano il terreno in profondità (ad esempio aratri, ripuntatori).</p> <p>B. attrezzature per la distribuzione e interrimento dei liquami zootecnici per limitare le perdite di gas in atmosfera, quali macchine per la distribuzione rasoterra, macchine per la distribuzione sottosuperficiale.</p>	
	Adozione di pratiche di agricoltura di precisione	cumulabile	8	<p>Il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'acquisto di GPS, sensori NIR, sensori IOT per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati rilevati in campo, sistemi informativi geografici (GIS) o di supporto alle decisioni (DSS), unità di controllo e moduli Isobus per trattore e macchine operatrici, macchinari e attrezzature che rispettano i requisiti della Agricoltura 4.0, irroratrici a recupero.</p> <p>L'importo minimo dell'investimento è pari a € 2.000,00 in zona D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013 e € 5.000,00 nelle restanti aree.</p>	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aver acquistato i macchinari o le attrezzature.

	Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili	cumulabile	7	Il punteggio è assegnato qualora il PA preveda la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con potenza installata non inferiore a 3 KW.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento di saldo deve essere dimostrata la realizzazione dell'impianto con potenza installata non inferiore a 3 KW.
	Realizzazione di impianti di irrigazione ad alta efficienza	cumulabile	8	Il punteggio è assegnato qualora il PA preveda la realizzazione di nuovi impianti di irrigazione ad alta efficienza oppure il potenziamento o la sostituzione di impianti esistenti con impianti ad alta efficienza di cui alla tabella allegata al bando. L'importo minimo dell'investimento è pari a € 2.000,00 in zona D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013 e € 5.000,00 nelle restanti aree	Alla data di presentazione della domanda di pagamento di saldo deve essere dimostrata la realizzazione dell'impianto.

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Eventuali verifiche a saldo
Partecipazione a regimi di qualità regolamentati	Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC.	Non cumulabili tra loro, cumulabili con gli altri	12	A. Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisca ai regimi di qualità indicati. B. Per le aziende che al momento di presentazione della domanda di sostegno non aderiscono, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione ai regimi di qualità indicati.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aderire al regime di qualità indicato.
	Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni IGT, IGP.		10	A. Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisca ai regimi di qualità indicati. B. Per le aziende che al momento di presentazione della domanda di sostegno non aderiscono, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione ai regimi di qualità indicati.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aderire al regime di qualità indicato.
	Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni STG, Prodotti di montagna.		8	A. Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisca ai regimi di qualità indicati. B. Per le aziende che al momento di presentazione della domanda di sostegno non aderiscono, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione ai regimi di qualità indicati.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aderire al regime di qualità indicato.
	Adesione marchio AQUA di cui alla l.r. 21/2002.		8	A. Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda aderisca al marchio AQUA e abbia ricevuto da ERSa l'autorizzazione all'uso del marchio. B. Per le aziende che al momento di presentazione della domanda di sostegno non aderiscono, il punteggio è assegnato qualora il PA preveda l'adesione al marchio AQUA.	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve aver aderito al marchio AQUA e abbia ricevuto da ERSa l'autorizzazione all'uso del marchio.

CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO

- In caso di parità di punteggio è data priorità al beneficiario più giovane.
- In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità al beneficiario di genere femminile.
- In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità alla domanda con costo previsto inferiore.

PUNTEGGIO MASSIMO	100
SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA'	45

MODELLO DI PIANO AZIENDALE**RIFERIMENTI DELL'AZIENDA AGRICOLA**

Ragione sociale			
Forma giuridica			
Capo azienda		Codice Fiscale Capo Azienda	
Sede legale		CAP Città (Provincia)	
Sede operativa		CAP Città (Provincia)	
Partita IVA/Codice fiscale		e-mail	
Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC)		Telefono	
Numero scheda di validazione del fascicolo aziendale			

SITUAZIONE DI PARTENZA DELL'AZIENDA

DIMENSIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA espressa in Produzione standard (PS) calcolata utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/index.php come previsto con delibera della Giunta regionale 16 giugno 2023, n. 939.

Alla data di presentazione della domanda
Valore PS pari a euro
Codice OTE (Orientamento Tecnico Economico)

SETTORE PRODUTTIVO PREVALENTE espresso in termini di PS alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Valore PS prevalente euro	Corrispondente al settore <input type="checkbox"/> Lattiero caseario e zootecnica da latte <input type="checkbox"/> Zootecnia da carne <input type="checkbox"/> Cereali e proteico-oleaginose <input type="checkbox"/> Orticoltura, piante aromatiche, piante officinali <input type="checkbox"/> Apicoltura <input type="checkbox"/> Frutticoltura, floricoltura, olivicoltura <input type="checkbox"/> Vitivinicoltura <input type="checkbox"/> Altri settori
---------------------------	---

DATI DELL'AZIENDA (dati coerenti con fascicolo aziendale aggiornato e con BdN – Anagrafe zootecnica)

<p>È svolta attività di Produzione Primaria nei seguenti settori</p>	<p><input type="checkbox"/> Lattiero caseario e zootecnica da latte</p> <p><input type="checkbox"/> Zootecnia da carne</p> <p><input type="checkbox"/> Cereali e proteico-oleaginose</p> <p><input type="checkbox"/> Orticoltura, piante aromatiche, piante officinali</p> <p><input type="checkbox"/> Apicoltura</p> <p><input type="checkbox"/> Frutticoltura, floricoltura, olivicoltura</p> <p><input type="checkbox"/> Vitivinicoltura</p> <p><input type="checkbox"/> Altri settori</p> <p>Riportare sintetica descrizione</p>	
<p>È svolta attività di trasformazione</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Riportare sintetica descrizione</p>	
<p>È svolta attività di diversificazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Produzione di energia da fonti rinnovabili</p> <p>Riportare sintetica descrizione</p>	
<p>Sono svolte altre attività</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Riportare sintetica descrizione</p>	
<p>Numero occupati</p>	<p>Lavoratori autonomi n.</p>	<p>Dipendenti O.T.I n.</p>
<p>Sbocchi di mercato attuali</p>	<p><input type="checkbox"/> conferimento alla cooperazione, per il prodotto</p> <p><input type="checkbox"/> soccida, per il prodotto</p>	

	<input type="checkbox"/> conferimento all'agroindustria, per il prodotto <input type="checkbox"/> canali aziendali di commercializzazione anche mediante intermediari, per il prodotto <input type="checkbox"/> vendita diretta in azienda, per il prodotto <input type="checkbox"/> altro
Insedimento del giovane	<input type="checkbox"/> nuova azienda <input type="checkbox"/> insediamento in azienda esistente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA - localizzazione prevalente della superficie agricola utilizzata (SAU) alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Descrizione	
Aree rurali D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013	<input type="checkbox"/>
Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013	<input type="checkbox"/>
Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013	<input type="checkbox"/>

OBIETTIVI E RISULTATI DEL PIANO AZIENDALE (soggetti a verifica a conclusione del Piano)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E INVESTIMENTI (descrizione generale delle attività e degli investimenti programmati)

--

TRASFORMAZIONE

Il progetto prevede:	
<input type="checkbox"/> trasformazione in azienda. L'azienda al momento della presentazione della domanda di pagamento a saldo, deve avere una PS coerente con gli investimenti effettuati per la trasformazione	
Descrizione degli investimenti proposti e indicazione dei relativi costi:	
Descrizione investimenti	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Adesione al Regolamento (UE) 848/2018 di **Produzione biologica**

<input type="checkbox"/> L'azienda è in possesso di certificazione: specificare (n° posizione)	
<input type="checkbox"/> L'azienda non è in possesso di certificazione e si impegna ad ottenerla.	
Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi	
Descrizione attività	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

Adesione al sistema di qualità nazionale **produzione integrata (SQNPI)** legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3

<input type="checkbox"/> L'azienda è in possesso di certificazione: specificare	
<input type="checkbox"/> L'azienda non è in possesso di certificazione e si impegna ad ottenerla.	
Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi	
Descrizione attività	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

Adozione di pratiche di **agricoltura conservativa** e distribuzione dei **fertilizzanti**

Descrizione degli investimenti proposti e indicazione dei relativi costi	
Descrizione investimenti	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

Adozione di pratiche di **agricoltura di precisione**

Descrizione degli investimenti proposti e indicazione dei relativi costi	
Descrizione investimenti	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

Realizzazione di impianti di produzione di energia da **fonti rinnovabili**

Descrizione degli investimenti proposti e indicazione dei relativi costi (l'importo dell'investimento non concorre al raggiungimento dell'ammontare minimo di euro 70.000,00 del PA)	
Descrizione investimenti	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

Realizzazione di **impianti di irrigazione** ad alta efficienza (Allegato F del bando)

Descrizione degli investimenti proposti e indicazione dei relativi costi	
Descrizione investimenti	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

REGIMI DI QUALITÀ

Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC.

<input type="checkbox"/> L'azienda aderisce ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC.: specificare	
<input type="checkbox"/> L'azienda NON aderisce a regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC. e si impegna ad aderire entro la data della domanda di saldo.	
Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi	
Descrizione attività	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni IGT, IGP come riportato nei criteri di selezione;

<input type="checkbox"/> L'azienda aderisce a regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni IGT, IGP come riportato nei criteri di selezione;	
<input type="checkbox"/> L'azienda NON aderisce a regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni IGT, IGP. e si impegna ad aderire entro la data della domanda di saldo come riportato nei criteri di selezione;	
Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi	
Descrizione attività	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni STG, Prodotti di montagna.

<input type="checkbox"/> L'azienda aderisce ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni STG, Prodotti di montagna.	
<input type="checkbox"/> L'azienda NON ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni STG, Prodotti di montagna. e si impegna ad aderire entro la data della domanda di saldo. Descrizione delle tappe essenziali:	
Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi	
Descrizione attività	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

Adesione marchio AQUA di cui alla l.r. 21/2002.

<input type="checkbox"/> L'azienda aderisce al marchio AQUA di cui alla l.r. 21/2002.	
<input type="checkbox"/> L'azienda NON aderisce al marchio AQUA di cui alla l.r. 21/2002. e si impegna ad aderire entro la data della domanda di saldo. Descrizione delle tappe essenziali:	
Descrizione delle attività proposte e indicazione dei relativi costi	
Descrizione attività	Costo previsto al netto dell'IVA
COSTO TOTALE PREVISTO	

DIMENSIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA, presunta alla data di conclusione del PA, espressa in Produzione standard (PS) calcolata utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/index.php come previsto con delibera della Giunta regionale 16 giugno 2023, n. 939.

Alla data di conclusione del PA
Valore PS pari ad euro
Codice OTE (Orientamento Tecnico Economico)

SETTORE PRODUTTIVO PREVALENTE, presunto alla data di conclusione del PA, espresso in termini di PS sulla base di quanto previsto dal PA

Valore PS prevalente euro	Corrispondente al settore <input type="checkbox"/> Lattiero caseario e zootecnica da latte <input type="checkbox"/> Zootecnia da carne <input type="checkbox"/> Cereali e proteico-oleaginose <input type="checkbox"/> Orticoltura, piante aromatiche, piante officinali <input type="checkbox"/> Apicoltura <input type="checkbox"/> Frutticoltura, floricoltura, olivicoltura <input type="checkbox"/> Vitivinicoltura <input type="checkbox"/> Altri settori
---------------------------	---

PIANO FINANZIARIO RIASSUNTIVO E COPERTURA FINANZIARIA

La sezione, con riferimento alle attività e agli investimenti previsti e indicati nelle tabelle che precedono, deve contenere i costi su indicati.

OBIETTIVI, ATTIVITA' E INVESTIMENTI	COSTO PREVISTO AL NETTO DELL'IVA
COSTO TOTALE DEL PA AL NETTO DELL'IVA	

Copertura finanziaria (indicare nella sezione se sono state presentate domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2020)

--

CRONOPROGRAMMA

La sezione, con riferimento alle attività previste e indicate nella tabella che precede, deve contenere le tempistiche di attuazione.

SITUAZIONE AL TERMINE DEL PERIODO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO

La sezione, in funzione delle attività programmate, deve contenere la descrizione degli effetti e dei risultati attesi al termine del periodo del Piano.

La descrizione dei risultati attesi al completamento del piano aziendale:

Quanto indicato nel presente Piano Aziendale (PA) sarà oggetto di verifica anche a conclusione dello stesso con particolare riferimento agli obiettivi indicati

Luogo e Data _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

SANZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Tabella riepilogativa degli impegni a carico del beneficiario

n.	Impegni	Modalità di controllo	Riferimento normativo
a.1	Realizzare il Piano aziendale conformemente a quanto previsto in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti approvate ai sensi dell'articolo 20	d/s	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C. 1 lettera a) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.2	Condurre l'azienda in qualità di capo azienda dall'insediamento e per almeno 36 mesi decorrenti dalla data della domanda di saldo	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C. 1 lettera b) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.3	Acquisire, se non già possedute alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'adeguata istruzione e competenza professionale entro i 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del PA se di durata inferiore	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera c) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.4	Acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 lettera C.1 d) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.5	Avviare e concludere il PA entro i termini indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe	d/s	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera e) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.6	Sostenere un costo per l'attuazione del PA in relazione alla produzione primaria, non inferiore al premio concesso	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera f) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.7	Rispettare il divieto di cumulabilità del premio con altre agevolazioni che abbiano la stessa natura e finalità	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera g) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.8	Rispettare alla data della domanda di pagamento a saldo la dimensione economica minima	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera h) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.9	Rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021	d/s	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera i) del bando e Allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 - D.M. 93348/2024 art. 15
a.10	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale	s	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera j) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15

a.11	Trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera k) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.12	Conservare separatamente tutta la documentazione relativa alla realizzazione del PA	d/s	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera l) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15
a.13	Iscrizione all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo	d	d. lgs. 42/2023 – art. 19 C.1 lettera m) del bando - D.M. 93348/2024 art. 15

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

1 - GLOSSARIO

1.1 ASPETTI GENERALI

Criteria di ammissibilità

Sono le condizioni, previste dal PSP, dal CSR e dal bando, che il beneficiario e l'operazione devono soddisfare ai fini della concessione e liquidazione del sostegno.

Intervento

Uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate nel PSP, nel CSR e nel bando.

Operazione

Può consistere in:

a) iniziativa progettuale oggetto della domanda di sostegno;

b) nel contesto degli strumenti finanziari, il totale della spesa pubblica concessa a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario.

Investimento

Insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una operazione; singola struttura, un gruppo omogeneo di attrezzature o macchine (ad esempio finalizzato ad una determinata fase del ciclo produttivo), un singolo impianto, un gruppo omogeneo di iniziative (es. corsi di formazione, attività di divulgazione) e che, complessivamente, costituisce la spesa dell'operazione finanziata.

1.2 CONTROLLI

Controllo amministrativo

Controllo eseguito su tutte le domande di sostegno e di pagamento. I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione e la conformità dell'investimento stesso.

Controllo in loco

Controllo eseguito su un campione di domande di pagamento individuate mediante estrazione. Tale controllo a campione prevede un controllo documentale, su documentazione materiale o digitale, e un controllo locale/sul campo che comprende rilievi, misurazioni e confronti.

1.3 INOSSERVANZE

Livello di disaggregazione dell'impegno

Determinazione del montante a cui si applicano gli effetti previsti per le eventuali inosservanze rilevate.

Esclusione

Conseguenza prevista per inosservanze particolarmente importanti e che consiste nell'inaffidabilità del beneficiario al sostegno o di parte dello stesso e che comporta la revoca totale o parziale del sostegno concesso.

Riduzione del sostegno

Riduzione del sostegno già erogato o da erogare con la domanda di pagamento sulla quale è stata rilevata l'inosservanza e determinata in base ai parametri di gravità, entità, durata. Ai fini dell'applicazione i tre parametri devono essere tutti valorizzati.

Inosservanza grave

La violazione è stata ripetuta e i parametri di gravità, entità e durata sono tutti cumulativamente di livello massimo. In caso di violazione grave il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dall'intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Con riguardo all'impegno ad osservare la normativa sugli appalti l'inosservanza grave è ora così definita dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e turismo 10255 del 22 ottobre 2018.

Inosservanza non grave

La violazione è stata ripetuta e i parametri di gravità, entità e durata sono tutti cumulativamente di livello massimo una volta o non lo sono affatto. In quest'ultimo caso è applicata una maggiorazione della riduzione, riferita all'impegno violato, doppia delle percentuali.

2 – CONSEGUENZE DELLE INOSSERVANZE

Il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario a seguito della concessione del sostegno comporta, a seconda dei casi

- la riduzione del sostegno a seguito dell'applicazione dei parametri entità, gravità e durata. Per ogni parametro è assegnato un punteggio di 1 basso, 3 medio o 5 alto in base alla classe di violazione quindi si esegue la media aritmetica dei 3 punteggi e tale valore determina la percentuale di riduzione;
- l'esclusione dal sostegno prevista per inosservanze particolarmente importanti, o di parte dello stesso, e che comporta la revoca totale o parziale del sostegno concesso;
- il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo qualora si accerti che lo stesso ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso intenzionalmente di fornire le necessarie informazioni, oppure la violazione dell'inadempimento si configura come violazione grave.

In ogni caso i beneficiari che richiedono nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile dall'Organismo pagatore o suo delegato sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che non sono risultate ammissibili a seguito dei controlli in loco. Tuttavia non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Non si applicano le sanzioni nei seguenti casi:

- a) inosservanza dovuta a un errore dell'Organismo pagatore competente o di altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
- b) riduzione non superiore a 100 euro;

c) inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116.

a.1 Realizzare il Piano aziendale conformemente a quanto previsto in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti approvate ai sensi dell'articolo 20

Descrizione impegno	Realizzare il Piano aziendale conformemente a quanto previsto in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti approvate ai sensi dell'articolo 20						
Tipologia di sanzione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione	Campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	100% Controllo amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		<input checked="" type="checkbox"/>	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	<input checked="" type="checkbox"/>	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della realizzazione dell'operazione secondo quanto previsto in domanda di sostegno e nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della realizzazione dell'operazione secondo quanto previsto in domanda di sostegno e nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali varianti						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.2 Condurre l'azienda in qualità di capo azienda dall'insediamento e per almeno 36 mesi decorrenti dalla data della domanda di saldo

Descrizione impegno	Condurre l'azienda in qualità di capo azienda dall'insediamento e per almeno 36 mesi decorrenti dalla data della domanda di saldo						
Tipologia di sanzione	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica attraverso la visura camerale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	nessuna						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.3 Acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'adeguata istruzione competenza professionale entro i 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del PA se di durata inferiore

Descrizione impegno	Acquisire, se non già possedute alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'adeguata istruzione e competenze professionali entro i 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del PA se di durata inferiore						
Tipologia di sanzione	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare la presenza di documentazione attestante i requisiti di istruzione e competenza professionale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	nessuna						

Impegno non graduato di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.4 Acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno

Descrizione impegno	Acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno						
Tipologia di sanzione	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica attraverso il fascicolo aziendale della qualifica richiesta						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	nessuna						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.5 Avviare e concludere il PA entro i termini indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe

Descrizione impegno	Avviare e concludere il PA entro i termini indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe						
Tipologia di penalità	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei termini previsti per l'avvio e la conclusione del PA						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica dell'effettiva realizzazione di quanto indicato nel PA						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.6 Sostenere un costo per l'attuazione del PA, in relazione alla produzione primaria, non inferiore al premio concesso

Descrizione impegno	Sostenere un costo per l'attuazione del PA, in relazione alla produzione primaria, non inferiore al premio concesso						
Tipologia di sanzione	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica che il costo per l'attuazione del PA, in relazione alla produzione primaria, non sia inferiore al premio concesso						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	nessuna						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.7 Rispettare il divieto di cumulabilità del premio con altre agevolazioni che abbiano la stessa natura e finalità

Descrizione impegno	Rispettare il divieto di cumulabilità del premio con altre agevolazioni che abbiano la stessa natura e finalità						
Tipologia di sanzione	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica attraverso le banche dati disponibili e tramite richiesta all'Agenzia delle Entrate						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	nessuna						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.8 Rispettare alla data della domanda di pagamento a saldo la dimensione economica minima

Descrizione impegno	Rispettare alla data della domanda di pagamento a saldo la dimensione economica minima						
Tipologia di sanzione	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della dimensione economica minima alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	nessuna						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

a.9 Rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021

Descrizione impegno	Rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021						
Tipologia di sanzione		Esclusione	Campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	100% Controllo amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
	<input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale		<input checked="" type="checkbox"/>	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	<input checked="" type="checkbox"/>	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che il beneficiario rispetti i requisiti di visibilità delle operazioni previste dall'allegato III, punto 2, del regolamento (UE) 2022/129.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verificare che il beneficiario rispetti i requisiti di visibilità delle operazioni previste dall'allegato III, punto 2, del regolamento (UE) 2022/129.						

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo per l'attuazione del Piano aziendale $€ 70.000 \leq x < € 100.000$	Mancato rispetto di quanto disposto dal regolamento (UE) 2022/129, allegato III, punto 2 lettere a) (sito web etc.) e/o b) (documenti e materiali di comunicazione)	Risoluzione della non conformità entro 45 giorni dalla data dell'accertamento *
Medio pt. 3	Costo per l'attuazione del Piano aziendale $€ 100.000 \leq x < 200.000$	Mancato rispetto di quanto disposto dal regolamento (UE) 2022/129, allegato III, punto 2 lettere a) (sito web) e/o b) (documenti e materiali informativi), e d) (targa informativa)	Risoluzione della non conformità entro 60 giorni dalla data dell'accertamento
Alto Pt.5	Costo per l'attuazione del Piano aziendale $x \geq € 200.000$	Mancato rispetto di quanto disposto dal punto 2 dell'allegato III al regolamento (UE) 2022/129 lettere a) (sito web) e/o b) (documenti e materiali informativi), e c) o d) (targa o cartellone informativi permanenti)	Risoluzione della non conformità oltre 60 giorni dalla data dell'accertamento. Nel solo caso di controlli ex post anche la mancata risoluzione della non conformità

*Ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.M. 93348/2024 al beneficiario è assegnato un termine per un'azione correttiva relativa all'inadempimento non superiore a 30 giorni, decorrenti dal sollecito, **durante la quale l'applicazione della sanzione è sospesa**. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa individuata.

Si precisa che, oltre all'applicazione della riduzione di cui alla seguente tabella, non si procede alla liquidazione del sostegno spettante (al netto della riduzione prevista) fintanto che le azioni di informazione e comunicazione non saranno realizzate o regolarizzate.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq x \leq 3,00$	1%
$3,00 < x \leq 4,00$	2%
$4,00 < x \leq 5,00$	3%

a.10 Consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale

Descrizione impegno	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale						
Tipologia di sanzione	x	Esclusione	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Nessuna						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Impossibilità per i funzionari preposti al controllo di accedere alla sede del beneficiario, dell'operazione o alla documentazione necessaria per lo svolgimento del controllo per volontà del beneficiario.						

<p>Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata</p> <p>Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno</p>

a.11 Trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio

Descrizione impegno	Trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio						
Tipologia di sanzione		Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che il beneficiario, anche nel caso di organismi che attuano strumenti finanziari, entro i termini previsti abbia trasmesso le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Nessuna						

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo per l'attuazione del Piano aziendale $€ 70.000 \leq x < € 100.000$	Mancata trasmissione di due rapporti di monitoraggio entro i rispettivi termini	Trasmissione dei dati di monitoraggio entro 45 giorni dal sollecito *
Medio pt. 3	Costo per l'attuazione del Piano aziendale $€ 100.000 \leq x < 200.000$	Mancata trasmissione di tre rapporti di monitoraggio entro i rispettivi termini	Trasmissione dei dati di monitoraggio entro 60 giorni dal sollecito
Alto Pt. 5	Costo per l'attuazione del Piano aziendale $x \geq € 200.000$	Mancata trasmissione di tutti i rapporti di monitoraggio	Mancata trasmissione dei dati di monitoraggio a seguito dei solleciti

*Ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.M. 93348/2024 al beneficiario è assegnato un termine per un'azione correttiva relativa all'inadempimento non superiore a 30 giorni, decorrenti dal sollecito, **durante la quale l'applicazione della sanzione è sospesa**. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa individuata.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq x \leq 3,00$	1%
$3,00 < x \leq 4,00$	2%
$4,00 < x \leq 5,00$	3%

a.12 Conservare separatamente tutta la documentazione relativa alla realizzazione del PA

Descrizione impegno	Conservare separatamente tutta la documentazione relativa alla realizzazione del PA						
Tipologia di sanzione		Esclusione	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
	X	Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	-nessuna						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della presenza di documenti separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata						

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo per l'attuazione del Piano aziendale $€ 70.000 \leq x < € 100.000$	Documentazione incompleta	Mancata presenza della documentazione segnalata entro 45 giorni dall'accertamento dell'inosservanza *
Medio pt. 3	Costo per l'attuazione del Piano aziendale $€ 100.000 \leq x < 200.000$	Non prevista	Mancata presenza della documentaizione segnalata entro 60 giorni dall'accertamento dell'inosservanza
Alto Pt. 5	Costo per l'attuazione del Piano aziendale $x \geq € 200.000$	Assenza completa della documentazione relativa alla realizzazione del PA	Mancata presenza della documentaizione segnalata oltre 60 giorni dall'accertamento dell'inosservanza

*Ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.M. 93348/2024 al beneficiario è assegnato un termine per un'azione correttiva relativa all'inadempimento non superiore a 30 giorni, decorrenti dal sollecito, **durante la quale l'applicazione della sanzione è sospesa**. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa individuata.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq x \leq 2,00$	3%
$2,00 < x \leq 3,00$	4%
$3,00 < x \leq 5,00$	5%

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione del sostegno fintanto che non verrà costituito il dossier relativo all'intervento finanziato

a.13 Iscrizione all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo

Descrizione impegno	Iscrizione all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo						
Tipologia di sanzione	x	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica iscrizione INPS						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	nessuna						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dal sostegno

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE AD ALTA EFFICIENZA

Cod.	Impianti di irrigazione	Grado di efficienza %	Classe di efficienza
1	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%	70	A
2	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%	80	A
3	Pivot o Rainger con irrigatori sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < 3 bar, e dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
4	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 bar) dotato di manometro sulla macchina e sulla barra, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
5	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controlli dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
6	Irrigazione a goccia con manichetta interrata per subirrigazione con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%	90	A
7	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 5%	90	A

MODELLO RICHIESTA PROROGA CONCLUSIONE PIANO AZIENDALE



Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Ispettorato regionale dell'agricoltura
via Sabbadini, 31 - Udine (UD)



CSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027
RICHIESTA DI PROROGA PER LA CONCLUSIONE DEL PIANO AZIENDALE

Il/La sottoscritto/a	
recapito telefonico	
in qualità di	
dell'azienda	
Codice fiscale (CUAA)	
PEC	

RIFERIMENTI DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DELLA RICHIESTA DI PROROGA

N. domanda di sostegno		Misura	
Termine attuale previsto di conclusione ¹			
Tempistica richiesta proroga per la conclusione del PA	n.	giorni:	mesi.

Descrizione esaustiva relativa alle cause di forza maggiore o circostanze eccezionali² per le quali si richiede la proroga

¹ Termine di ultimazione da Decreto di Concessione ed ulteriori proroghe.

² Deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1259

DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DEGLI INTERVENTI CON LE EVENTUALI SPESE GIA' FATTURATE E QUIETANZE			
Descrizione operazioni ed interventi	Obiettivo/i collegato/i al piano aziendale	Importo previsto	Importo realizzato
TOTALE		0,00	0,00

ALLEGATI	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	

Data: _____

Firma: _____

Informativa ai sensi del regolamento europeo 2016/679/UE art. 13 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Accesso al sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, mediante il seguente collegamento: www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/privacy.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE